

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00082026

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna col Bambino in gloria e i Santi Pietro, Paolo e Antonio da Padova

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Provaglio d'Iseo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bresciano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	265
MISN - Lunghezza	168
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	sollevamenti e cadute di colore, ossidazioni della vernice, depositi vari
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987
RSTN - Nome operatore	Massardi A. (Gardone Riviera)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I dipinto raffigura la Madonna col Bambino in gloria tra le nubi e in basso da sinistra i Santi Antonio da Padova, Pietro e Paolo. Sul lato destro, alle spalle di San Paolo, si erge una robusta colonna poggiante su alto stilobate. Nel mezzo, sul fondo, un paesaggio collinoso. Il colore è caduto in alcune parti ed una vernice ossidata rende illeggibili soprattutto i volti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna col Bambino in gloria e i Santi Pietro; Paolo e Antonio da Padova.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	nella piegatura del bordo inferiore
ISRI - Trascrizione	D. AUGUSTIS . P. O. G.D. F.S. 161....
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto mostra chiari segnali di adesione ai modi della pittura veneziana, in particolare di Tiziano. Il motivo della colonna laterale richiama la felice invenzione della pala Pesaro (1519-1526), che fu adottata nel 1539 dal Moretto nella pala Rovelli e poi ripetuta frequentemente nella pittura bresciana. Nonostante le cattive condizioni, il dipinto rivela, nel segno sicuro e nervoso che anima i panneggi e traccia i particolari anatomici, la mano di un pittore tardomanierista di indubbia preparazione tecnica. La presenza della data, anche se mutila, conferma la cronologia al I decennio del XVII secolo. La tela è stata restaurata nel 1987.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 10417
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Vaccari M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Soggia R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Veneri S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Veneri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)